

Quando non puoi parlare , Ghandi ti suggerisce il boicottaggio

di Shokri Hroub*

Quando abbiamo pensato di boicottare l'occupazione Israeliana della Fiera del libro di Torino sicuramente certe pretese non le avevamo , non siamo mica pazzi da aspettarci l'adesione al boicottaggio delle testate giornalistiche che sono semplicemente terminali dei poteri forti , gli stessi poteri che con spirito paternalistico hanno deciso di festeggiare il compleanno della creatura , pur sapendo che l'ospite d'onore era l'Egitto(su questa vicenda Ferrero e Picchioni non dicono nulla , tacciono...!!!) , quindi possiamo dire che quest'anno è stato boicottato l'Egitto.

Quando abbiamo deciso il boicottaggio non abbiamo mai pensato di elemosinare uno stand alla Fiera per la Palestina, anche perchè, come di regola, con poche migliaia di euro si può affittare uno stand e non c'era bisogno del boicottaggio. Chi fa queste proposte è razzista ed è pieno di pregiudizi, non sa misurare le parole e non è in buona fede ed in ogni caso l'ambasciatore Israeliano ha deciso che l'ospite d'onore sarà solo Israele e la risposta è stata: signor si !!!!!!!

Eravamo sicuri che non saremo stati soli a boicottare la festa di Israele a Torino , infatti dalla nostra parte ci sono scrittori e poeti ebrei che hanno già aderito , oltre a migliaia e migliaia di scrittori arabi membri di quelle associazioni che boicottano. Inoltre arrivano adesioni di case editrici e scrittori dall'Europa e da vari parti del mondo , ma è nel preventivo che qualche scrittore Arabo - soprattutto quelli che vivono in Europa sotto il comando del corruttore - diranno: signor si !!!!!

Boicottiamo la festa anche perché chi la difende ha sempre pensato che Israele è il paese solo degli ebrei senza pensare che ci vivono come cittadini israeliani due milioni di Palestinesi (oppure ritengono che quelli sono di serie B , o già si è deciso di eliminarli perchè lo stato deve essere Ebraico al 100%) e da qui nasce la pericolosità di chi sostiene questa tesi. Mi ricordo bene quando Olmert era in visita a Roma ed ha chiesto a Prodi di sottolineare l'ebraicità dello stato di Israele e la risposta anche in questo caso è stata: signor si !!!!!!!

Ghandi ci ha suggerito il boicottaggio quando non potete parlare, quando le vostre ragioni non vengono ascoltate, quando le vostre sofferenze vengono accantonate, quando il repressore è forte e ci ha raccomandato guai a voi se dite: signor si !!!!!

In difesa della cultura e del libro ed anche e soprattutto di quelli ebrei che non devono essere macchiati di sangue e razzismo, e proprio perchè siamo consapevoli del valore universale del libro , abbiamo scelto il boicottaggio.

La cosa che mi spaventa quando leggo articoli e comunicati di gente che vive di

Forum Palestina: la Fiera di Torino

Scritto da Shokri Hroub

Mercoledì 06 Febbraio 2008 17:37 -

razzismo e xonofobia, che ci attaccano nel nome della tolleranza (Borghezio e company) e purtroppo si accodano a loro uomini come Fassino , Fiano , Colombo e Veltroni.... mi sembra che non ci sono religioni quando arriva l'ordine ..tutti in fila: signor si !!!!!!!

Se c'è veramente la buona fede e la sincera volontà di pace , questa era l'occasione per esercitare pressione su Israele affinché smetta di occupare la Palestina e di finirla con la politica di pulizia etnica , invece ci linciano e addirittura vogliono obbligarci a partecipare alla festa del nostro oppressore (e questo di per se è razzismo) .

Concludo dicendo che in questo paese siamo in tanti uomini e donne coerenti ed incompatibili con la mistificazione e quando arriva l'ordine del padrone diciamo signor nonoi non siamo omologati !!!!!!!

* UDAP (Unione Democratica Arabo palestinese)